

care l'elaborazione del bilancio tecnico dell'Istituto in questi primi esercizi, può indurre il nostro Consiglio a deliberare di adottare come base di calcolo delle riserve matematiche lo schema che si desume dalle osservazioni compiute sulla popolazione italiana, nell'intorno del 1901, nella intesa che le variazioni di mortalità fra il 1901 e il 1911 siano da considerarsi come atte, implicitamente, alla costituzione di quella parte della riserva di garanzia, richiesta dall'art. 39 dello Statuto, che dovrebbe corrispondere a variazioni previste dal Consiglio di Amministrazione, in confronto dello schema di mortalità assunto a base di calcolo della R.M.

∴

Per la stima delle riserve inerenti alla parte del portafoglio che si riferisce ai casi di vita, <sup>tenuto conto della composizione di</sup> ~~così per i contratti compresi~~ <sup>nel portafoglio</sup> <sup>cof. per quello</sup> preconstituito presso le imprese private come per <sup>quello costituito da</sup> ~~contratti~~ direttamente assunti nell'Istituto, il nostro Consiglio potrebbe determinare che si assumano le stesse ipotesi demografiche che servirono di base per il calcolo delle tariffe dei premi dell'Istituto, e cioè :

- a) c) per i capitali differiti, con o senza contro assicurazione, lo schema desunto dalla tavola di mortalità della popolazione generale del Regno ;  
b)  
c)